



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - e-mail: protocollo@fiom-cgil.it



Info: *Giorgia Fattinanzi*
Fiom-Cgil/Ufficio Stampa – 345/6560611

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Fiom: “Alla luce delle decisioni del Governo, la manifestazione nazionale di Roma sarà anticipata al 18 ottobre”

La Segreteria nazionale della Fiom-Cgil ha diffuso oggi la seguente nota.

“Alla luce dei provvedimenti assunti dal Governo, la Segreteria nazionale della Fiom-Cgil ha deciso di anticipare la manifestazione nazionale di Roma al 18 ottobre ed invita i suoi delegati e le strutture territoriali a proclamare assemblee in sciopero in tutti i luoghi di lavoro.”

“Siamo di fronte a proposte del Governo che cancellano interi articoli dello Statuto dei lavoratori, provocando il peggioramento dei diritti, delle tutele e della dignità di tutte le persone nei luoghi di lavoro. Se i provvedimenti dell'Esecutivo diventeranno legge, i lavoratori licenziati ingiustamente non potranno più riottenere il proprio posto di lavoro ma solo un indennizzo economico, sarà possibile il demansionamento dei lavoratori e il loro controllo a distanza.”

“Lo Statuto dei lavoratori va esteso perché è l'applicazione dei principi della nostra Costituzione.”

“Il Paese ha bisogno di affermare il diritto al lavoro, combattere la precarietà ed estendere l'occupazione stabile, combattere la corruzione e l'evasione fiscale, far ripartire gli investimenti pubblici e privati, definire una vera politica industriale, qualificare la contrattazione collettiva ed estendere universalmente le tutele sociali, di cittadinanza e il diritto alla formazione per tutte le persone.”

“L'Assemblea nazionale delle delegate e dei delegati Fiom-Cgil – che si terrà il 26 e 27 settembre a Cervia - deciderà in dettaglio le modalità della manifestazione. Definerà, inoltre, le proposte per la difesa e la qualificazione del nostro sistema industriale e manifatturiero. Proposte che saranno sostenute con la mobilitazione e sottoposte al Governo ed al Paese per chiedere le riforme necessarie - anche nel rapporto con l'Europa – al fine di far ripartire una nuova crescita ed una vera e stabile occupazione.”

“È il momento di mobilitarsi, un lavoro senza diritti è un ritorno all'800.”

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 19 settembre 2014